

PORTANOVA SOCIETA' PER AZIONI SOCIO UNICO

Sede in VIA CARD. PORTANOVA PAL. CAMPANELLA - 89100 REGGIO DI CALABRIA (RC)

Capitale sociale € 120.000,00 i.v.

Durata: 31/12/2050 - Num. REA: 174880

Oggetto sociale: SERVIZI INTEGRATI DI SUPPORTO PER LE FUN

Partita IVA: 02565930803 - Codice Fiscale: 02565930803

Bollo Virtuale

* * *

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in euro

Premessa

Obiettivi

Signori Soci,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, oltre al bilancio di esercizio ed alla nota integrativa al bilancio d'esercizio, anche la presente relazione sulla gestione che è stata redatta in conformità all'articolo 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 32/2007 che ha dato parziale attuazione al contenuto della direttiva comunitaria n. 51/2003.

Questo documento si pone l'obiettivo di illustrarVi, nei prospetti che seguono, un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società nonché dell'andamento della gestione e del suo risultato.

Si propone, infine, l'obiettivo di descrivere i principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta.

Si fa presente che la legge del 26/02/2021 n. 21 di conversione del decreto milleproroghe Decreto Legge n. 183/2020 ex Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18 art. 106, emanato a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19, ha confermato il rinvio del termine ordinario di 120 giorni al termine straordinario di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per consentire alle società di convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

Con il D. Lgs n. 139/2015 che ha recepito i nuovi principi contabili nazionali e la direttiva 2013/34/EU è stata eliminata in bilancio la voce relativa ai proventi e agli oneri straordinari (voce E) Proventi e oneri straordinari). Questi vengono assimilati alle voci A5) altri ricavi e proventi B14) oneri diversi di gestione.

Situazione economica generale ed andamento della società

L'analisi della gestione per l'esercizio in esame, si pone in una situazione economica di utile pari ad € 79.364.

Il settore di attività in cui l'azienda opera è quello della gestione dei servizi strumentali del Consiglio Regionale della Calabria.

Analisi della situazione reddituale

Principali aggregati economici

Nella seguente tabella sono descritte alcune serie storiche concernenti i principali aggregati economici al fine di evidenziare la tendenza dei principali elementi che producono il reddito della società.

Descrizione	Esercizio 31/12/2020	Esercizio -1	Esercizio -2
Valore della produzione	1.116.207,00	1.276.079,00	1.171.707,00
Ricavi delle vendite	1.116.205,00	1.276.077,00	1.171.682,00
Utile prima delle imposte	110.471,00	117.482,00	133.997,00

Conto economico secondo il criterio della pertinenza gestionale

Nel conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, si pone l'accento su aree gestionali di particolare interesse.

Le aree sono il risultato di una rielaborazione del bilancio di esercizio civilistico e sono espressione della gestione e dell'attività aziendale, pertanto distinguiamo:

- il *risultato operativo*, descrive l'attività tipica e caratteristica della società, comprende i valori relativi alla vendita della produzione;
- il *risultato dell'area accessoria*, accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad una attività, eventuale, collaterale a quella operativa;
- il *risultato dell'area finanziaria*, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende i proventi e gli oneri finanziari. Nel nostro prospetto questo risultato risulta non inficiato dalla voce C17 - Interessi e altri oneri finanziari, che trova separata indicazione tra gli "Oneri finanziari";
- ed infine, l'*area tributaria* che comprende le imposte dell'esercizio.

Pertanto, il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale presenta il seguente schema:



Descrizione	Esercizio 31/12/2020	Esercizio 31/12/2019	Variazione
Ricavi delle vendite	1.116.205,00	1.276.077,00	- 159.872,00
Produzione interna	0,00	0,00	0,00
Valore della produzione operativa	1.116.205,00	1.276.077,00	- 159.872,00
Costi esterni operativi	117.499,00	139.353,00	21.854,00
Valore aggiunto	998.706,00	1.136.724,00	- 138.018,00
Costi del personale	880.517,00	882.204,00	1.687,00
Margine Operativo Lordo	118.189,00	254.520,00	- 136.331,00
Ammortamenti e accantonamenti	6.205,00	5.489,00	- 716,00
Risultato dell'area accessoria	508,00	130.511,00	130.003,00
Risultato operativo (EBIT)	111.476,00	118.520,00	- 7.044,00
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	67,00	56,00	11,00
EBIT normalizzato	111.543,00	118.576,00	- 7.033,00
Oneri finanziari	1.072,00	1.094,00	22,00
Risultato lordo	110.471,00	117.482,00	- 7.011,00
Imposte sul reddito	31.107,00	24.161,00	- 6.496,00
Risultato netto	79.364,00	93.321,00	- 13.957,00

Inoltre, da questo schema si evince il risultato di esercizio al netto delle imposte: rispettivamente nella prima colonna è esposto l'utile al netto delle imposte dell'esercizio in corso, nella seconda l'utile dell'esercizio precedente al netto delle imposte dell'esercizio precedente mentre nella terza la variazione intercorsa.

La riclassificazione del conto economico, oltre a descrivere le principali aree della gestione aziendale, è anche propedeutica al calcolo dei principali margini di reddito.

Margini intermedi di reddito

Nella seguente tabella descriviamo i principali *Margini intermedi di reddito*. Essi nella loro espressione semplice e sintetica consentono di commentare la formazione del reddito ed evidenziare gli elementi che lo hanno maggiormente caratterizzato.

a) Il Margine Operativo Lordo (MOL) calcola il reddito operativo dell'impresa tenendo conto del valore della produzione operativa (Classe A del conto economico al netto della classe A5) e dei soli costi della produzione operativi (dalla classe B6 alla classe B11 del conto economico) al netto degli accantonamenti (classe B12 e B13). Una variazione positiva di questo indicatore denuncia un buon andamento dell'attività caratteristica della società.

[A - (B6+B7+B8+B9+B11)]

15

b) Il Risultato Operativo è dato dal MOL al netto dei valori provenienti dagli accantonamenti e consente una descrizione più ampia del reddito.

$$(A1+A2+A3+A4) - (B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)$$

c) L'EBIT normalizzato è dato dal Risultato Operativo (A-B) aumentato dei proventi finanziari (C16) e descrive di fatti gestionali ed aziendali sia caratteristici che non caratteristici ma comunque frutto della pianificazione aziendale. In questo indice, infatti, vengono sottratte tutte quelle operazioni che hanno natura spontanea e straordinaria.

$$A-B+/-C \text{ (AL NETTO DI C17)} +/- D$$

d) L'EBIT integrale descrive il reddito al netto degli interessi e oneri finanziari (classe C17 del conto economico) e prima dell'applicazione delle imposte.

$$A-B+/-C \text{ (AL NETTO DI C17)} +/- D +/- E$$

Descrizione	Esercizio 31/12/2020	Esercizio 31/12/2019	Variazione
Margine Operativo Lordo (Mol)	118.189,00	254.520,00	- 136.331,00
Risultato Operativo	111.476,00	118.520,00	- 7.044,00
EBIT Normalizzato	111.543,00	118.576,00	- 7.033,00
EBIT Integrale	110.471,00	117.482,00	- 7.011,00

Analisi della situazione finanziaria

Indicatori di solidità patrimoniale

Nella seguente tabella si illustrano due particolari tipi di indici che consentono di mettere in evidenza la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. L'equilibrio finanziario dipende soprattutto dalla modalità con cui si sono finanziati gli impieghi a medio-lungo termine e dalla composizione delle fonti di finanziamento.

La modalità di finanziamento degli impieghi è descritta dagli indicatori di finanziamento delle "immobilizzazioni":

a) Margine primario di struttura: è la differenza tra il *patrimonio netto* e le *immobilizzazioni*; misura la capacità dell'azienda di finanziare, col solo capitale proprio, le attività immobilizzate. Un valore positivo indica il pieno finanziamento delle immobilizzazioni con capitale aziendale. Un margine negativo indica dipendenza finanziaria anche per l'acquisto delle

immobilizzazioni e non solo per l'attività operativa.

MEZZI PROPRI - ATTIVO FISSO

$$A_{pass} - (B_{att} - B_{III}_1 + C_{II}_1)$$

b) Quoziente primario di struttura: è il rapporto tra il *patrimonio netto* e le *immobilizzazioni* aziendali; misura, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio) ed il totale delle immobilizzazioni. Un indice ideale avrebbe valore *uno* se tutte le immobilizzazioni fossero finanziate dal capitale proprio.

MEZZI PROPRI / ATTIVO FISSO

$$A_{pass} / (B_{att} - B_{III}_1 + C_{II}_1)$$

c) Margine secondario di struttura: è la somma tra il *patrimonio netto* e le *passività consolidate* (iscritte nelle classi B,C,D del passivo dello stato patrimoniale) al netto delle immobilizzazioni destinate ad essere liquidate entro l'esercizio. Misura la capacità dell'azienda di finanziare col capitale proprio e con i debiti a medio lungo termine le attività immobilizzate. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Un indicatore di qualità deve avere un valore positivo.

(MEZZI PROPRI + PASSIVITA' CONSOLIDATE) - ATTIVO FISSO

$$A_{pass} + (B + C + D)_1 - (B_{att} - B_{III}_1 + C_{II}_1)$$

d) Quoziente secondario di struttura: è il rapporto tra il *patrimonio netto* più *passività consolidate* e le *passività consolidate* (iscritte nelle classi B,C,D del passivo dello stato patrimoniale) al netto delle *immobilizzazioni destinate ad essere liquidate entro l'esercizio*. Misura la capacità dell'azienda di finanziare col capitale proprio e con i debiti a medio lungo termine le attività immobilizzate. Permette di valutare in che parte le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Un valore di *uno* per questo indicatore denuncia il pieno finanziamento delle immobilizzazioni, un valore maggiore di *uno* indica che viene finanziata anche parte dell'attivo circolante.

(MEZZI PROPRI + PASSIVITA' CONSOLIDATE) / ATTIVO FISSO

$$[A_{pass} + (B + C + D)_1] / (B_{att} - B_{III}_1 + C_{II}_1)$$

La composizione dei finanziamenti è descritta dagli indici sulla struttura dei "finanziamenti":

a) Quoziente di indebitamento complessivo: è il rapporto tra il *passivo consolidato* più il *passivo corrente* (classi B,C,D,E dello stato patrimoniale) ed i mezzi propri. Indica in che parte le passività totali sono finanziate dai *mezzi propri*. Un rapporto uguale ad *uno* indica la massima copertura.

(PASSIVITA' CONSOLIDATE + PASSIVITA' CORRENTI) / MEZZI PROPRI

$$[B_{pass} + C_{pass} + D_{pass} + E_{pass}] / A_{pass}$$

b) Quoziente di indebitamento finanziario: è il rapporto tra gli importi ottenuti a titolo di finanziamento iscritti nella classe D del passivo dello stato patrimoniale (*passività di finanziamento*) ed i *mezzi propri*. Indica in che parte i debiti da finanziamenti in scadenza nel breve periodo sono coperti dai mezzi propri. Il valore *uno* indica la massima copertura, un rapporto maggiore di *uno* indica che i mezzi propri hanno anche la facoltà di coprire passività consolidate.

PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO / MEZZI PROPRI

D₁pass / Apass

Di seguito si riporta la tabella con i valori degli indici sopra descritti:

Descrizione	Esercizio 31/12/2020	Esercizio 31/12/2019	Variazione
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni			
- Margine primario di struttura	984.382,00	905.877,00	78.505,00
- Quoziente primario di struttura	467,53	725,70	258,17
- Margine secondario di struttura	1.605.148,00	1.473.308,00	131.840,00
- Quoziente secondario di struttura	761,73	1.179,64	417,91
Indici sulla struttura dei finanziamenti			
- Quoziente di indebitamento complessivo	0,73	0,74	0,01
- Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,00	0,00

Informazioni sul personale

Le 33 unità lavorative stabilizzate nel 2009, con varie qualifiche professionali e con contratto collettivo del terziario, permanevano anche nell'anno 2010. Nel 2011, 4 unità lavorative hanno rassegnato le dimissioni, per cui al 31/12/2011 ne permanevano effettivamente 29. Inoltre nello stesso anno sono stati stipulati 15 contratti di collaborazione a progetto, di cui 12 per la manutenzione, 2 per la sbobinatura e 1 per l'amministrazione. Nel 2012 sono stati stipulati 5 contratti di lavoro con Obiettivo Lavoro. In particolare: 3 persone hanno iniziato il loro rapporto di lavoro il 06/08/2012, nello specifico 1 persona per l'accoglienza e 2 persone per il call center; 1 persona ha iniziato il rapporto di lavoro il 07/08/2012 per l'accoglienza; 1 persona ha iniziato il rapporto di lavoro il 03/09/2012 per i servizi tecnici. Nel 2013 un dipendente ha rassegnato le dimissioni in data 31/08/2013 ed un'altra unità operativa è stata assunta con contratto Cocopro in data 04/11/2013. Nel 2014, a marzo, è stato licenziato il sig. Zaccone ed è rientrata dalla maternità la sig.ra Tortorella. Il contratto del sig. Raso era in scadenza il 30/06/2014, è entrato in malattia in seguito ad operazione chirurgica, ed è stato riassunto con contratto di somministrazione il 29/07/2014. Il 12/08/2014 è stato assunto il sig. Lopez con contratto di somministrazione. Nel 2015 è stata presa come tirocinante dalla lista delle categorie protette la sig.ra Benedetti Donatella per il periodo dal 21/09/2015 al 31/10/2015. Risultata idonea al periodo di tirocinio si è proceduto alla sua assunzione il giorno 01/11/2015 con contratto a tempo determinato. Il 22/11/2015 ha rassegnato le dimissioni la sig.ra Laganà Emilia e il 23/11/2015 ha rassegnato le dimissioni la sig.ra Esposito Maria Carmela Stella, trattasi di personale a tempo indeterminato. Inoltre si precisa che al 31/12/2015 sono scaduti i contratti Co.co.pro.. Nel 2016 non sono stati rinnovati i contratti Co.co.pro. scaduti al 31.12.2015. Le unità operative al 31.12.2018 erano n. 27. Per gli anni 2019 e 2020 il numero delle unità operative è rimasto invariato.

Informazioni sull'ambiente

La nostra società non provoca danni all'ambiente. I materiali sostituiti vengono smaltiti dal committente, precisamente dal Consiglio Regionale della Calabria.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Premessa

La nostra società al momento attuale non presenta rischi di fonte interna quali: risorse umane, clientela e fornitori; né esterna quali: mercato, eventi catastrofici e concorrenza.

Altre informazioni rilevanti

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in analisi la nostra Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti

Nel corso dell'esercizio in analisi la nostra Società non ha intrattenuto rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Nell'esercizio in corso non risultano iscritti in bilancio azioni proprie o azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate

Nell'esercizio in corso non risultano iscritti in bilancio azioni proprie o azioni di società controllanti acquisite o alienate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Precisiamo, inoltre come non siano intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe essere regolare e si basa su consuntivi che vengono presentati ogni mese.

Obiettivi e politica societaria in materia di gestione del rischio finanziario

La nostra società in materia di gestione è esposta al rischio finanziario. Le incertezze derivano dal fatto che, nonostante un'attenta ed oculata gestione, riteniamo potrebbero sorgere problemi di natura finanziaria in quanto l'erogazione dei ricavi è subordinata alla diretta correlazione con l'unica convenzione dei servizi attiva con il socio unico, Consiglio regionale della Calabria.

Esposizione della società ai rischi di prezzo, credito, liquidità e variazione dei flussi finanziari

La nostra società, non ha ricorso a strumenti di indebitamento o altre linee di credito, detiene inoltre depositi presso un istituto di credito in grado di soddisfare l'eventuale necessità di liquidità. La Società pertanto non è esposta al rischio liquidità.

Elenco delle sedi secondarie

Nel corso dell'esercizio in analisi la nostra Società non possiede sedi secondarie.

Documento Programmatico sulla Sicurezza

Nel corso dell'esercizio in analisi, in ottemperanza al Codice Unico in materia di trattamenti di dati personali, la Società ha provveduto in data 08/03/2012 alla redazione del Documento Programmatico Sulla Sicurezza (DPS) in base a quanto riportato dall'art.34 – allegato B – regola 19 – D.Lgs. 196/2003.

Risultato di esercizio

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di € 79.364 al netto delle imposte correnti pari a € 31.107.

Conclusioni

AssicurandoVi il massimo impegno nella prosecuzione del nostro lavoro Vi invitiamo ad approvare il bilancio e i documenti accompagnatori così come predisposti.

REGGIO DI CALABRIA lì 14/05/2021

Amministratore



Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (attestazione di conformità)

Il sottoscritto, ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

REGGIO DI CALABRIA lì 14/05/2021

